

Procreazione assistita: Sant'Orsola 1° per scongelamento ovociti

Lo rivela una ricerca di "Dove e come mi curo", il portale di informazioni sanitarie

Il Policlinico Sant'Orsola-Malpighi di Bologna è al 1° posto per numero di procedure da scongelamento di ovociti (FO). Lo rivela una ricerca di "Dove e come mi curo", il portale di informazioni sanitarie.



Nell'ambito della Procreazione Medicalmente Assistita "per comprendere quali garanzie offre un centro di PMA non basta considerare solo il numero di cicli di PMA effettuati in un anno - si legge nella

nota - ma bisogna tener conto anche dei volumi annuali di procedure di crioconservazione di ovociti (FO) e di embrioni (FER): tecniche che permettono di avere più trattamenti e quindi più chance di successo senza dover ripetere la stimolazione farmacologica e senza doversi sottoporre nuovamente al prelievo degli ovociti", spiega Giulia Scaravelli, Responsabile Registro Nazionale Procreazione Medicalmente Assistita dell'Istituto Superiore di Sanità".

Solo un quarto (il 24,6%) dei centri italiani di II e III livello raggiungerebbe 500 cicli annui di PMA contro una media europea del 41%. E che i centri di dimensioni maggiori - che eseguono più di 1.500 cicli l'anno - sono quelli che registrano la più alta percentuale di trasferimenti in utero con la tecnica FER (39,2%).

Età massima della donna

La maggior parte delle Regioni hanno stabilito un'età massima della donna per accedere alle tecniche di PMA in convenzione con il SSN di 43 anni non compiuti (la Lombardia solo con donazione di gameti). Fanno eccezione: Umbria (41 anni), **Emilia Romagna**, Abruzzo, Provincia Autonoma di Trento, Provincia Autonoma di Bolzano (46 anni), Sardegna (46 anni solo con donazione di gameti) e Veneto (50 anni). La Campania si sta adeguando a quanto previsto dai Lea con un documento che sarà pubblicato a breve: l'età massima della donna qui sarà di 46 anni. Il Molise, invece, non ha emesso delibere: essendo una Regione in piano di rientro e commissariata, non può erogare ai propri cittadini prestazioni di PMA. Lo stesso vale per la Puglia che, essendo in Programma Operativo, non ha inserito la PMA nei Lea Regionali.

PMA in Italia: i primi centri per numero di procedure

Su www.doveecomemicuro.it le liste dei centri italiani di Procreazione Medicalmente Assistita stilate in base al numero di procedure eseguite in un anno (fonte: dati ISS 2018 relativi al 2016): si riconferma 1° per numero di cicli di ICSI e FIVET l'Istituto Clinico Humanitas di Rozzano, in provincia di Milano. Lo stesso centro è 1° per volume di procedure da scongelamento di embrioni (FER); il Policlinico Sant'Orsola-Malpighi di Bologna è al 1° posto per numero di procedure da scongelamento di ovociti (FO); la Clinica Eugin di Modena è in prima posizione per numero di procedure con donazione di gameti; mentre l'Ospedale Santa Maria – GVM Care & Research di Bari è 1° per numero di cicli di IUI

Dove si pratica più attività di PMA

A eseguire, in generale, più attività di PMA (tenendo conto sia delle strutture pubbliche, sia di quelle private che di quelle private convenzionate) sono: la Lombardia (con oltre 15.400 ICSI/FIVET e oltre 4.800 IUI), la Toscana (con oltre 6.500 ICSI/FIVET e oltre 1.000 IUI) e l'Emilia Romagna (con oltre 4.500 ICSI/FIVET e oltre 1.300 IUI). Se si considerano, invece, solo i centri pubblici e privati convenzionati emergono sempre la Lombardia (con oltre 15.100 ICSI o FIVET e 3.800 IUI), la Toscana (con oltre 6.300 ICSI o FIVET e oltre 800 IUI) e l'Emilia Romagna (con oltre 2.900 ICSI o FIVET e oltre 800 IUI).

Ad effettuare più cicli con donazioni di gameti sono l'Emilia Romagna (oltre 1.400 cicli), il Lazio (oltre 900 cicli) e la Toscana (oltre 800 cicli).

Ad effettuare più cicli con donazione di gameti in regime convenzionato sono la Toscana (oltre 800 cicli), il Friuli Venezia Giulia (oltre 100 cicli), l'Emilia Romagna e il Trentino Alto Adige (oltre 40 cicli).

I centri pubblici o privati convenzionati che effettuano la donazione di gameti esterni alla coppia nel nostro Paese sono 20: 8 in Toscana, 3 in Emilia Romagna, 3 in Friuli Venezia Giulia, 3 in Lombardia, 1 in Lazio, 1 in Piemonte e 1 in Veneto.